

Casa: Ance, mercato ancora debole ma il clima è cambiato

24 Settembre 2013

Sostenere Governo e no ai diktat Ue che frenano la ripresa

“I dati diffusi oggi dall’Agenzia delle Entrate, che testimoniano **un mercato ancora in crisi**, seppur con una lieve riduzione della intensità della caduta, dimostrano che **l’azione che il Governo ha intrapreso è più che mai opportuna e necessaria per ripristinare il clima di fiducia nel settore** e per individuare quelle misure utili per la ripresa”. Questo è il commento del Presidente dell’Ance, Paolo Buzzetti, sui nuovi dati sulle compravendite che mostrano un rallentamento della caduta del mercato immobiliare.

“Non è perciò il momento delle divisioni e degli scontri ideologici” sostiene Buzzetti, “dobbiamo proseguire uniti sulla strada imboccata dal Governo con gli ultimi provvedimenti adottati e sostenere l’edilizia che rappresenta uno dei principali motori della crescita”. Inoltre, secondo il Presidente dei costruttori, **“non è possibile sottostare a allarmismi e diktat preventivi di matrice europea** ancorati al mero rispetto dei conti quando invece è la ripresa dell’occupazione e quella del mercato interno l’unico obiettivo che l’Italia deve perseguire con convinzione e senza tentennamenti”.

Le nostre stime, infatti, evidenziano che già con i **decreti fare e casa e con un pacchetto di misure da approvare nella prossima legge di stabilità si potrà generare un aumento del giro d'affari di 48 miliardi e 250 mila posti di lavoro.**

“Risultati che potremo cogliere – conclude Buzzetti – se si **proseguirà con il pagamento delle imprese** e se già nella prossima **legge di stabilità** ci sarà un **adeguato piano di finanziamento per le infrastrutture** che possono e devono poter essere escluse dal patto di stabilità e se occorre anche dal vincolo del deficit al 3%: a cominciare da scuole e messa in sicurezza del territorio”.

13045-24-09-2013 comunicato dati Ag. Entrate.docx [Apri](#)